

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 88 del 28.10.2011

OGGETTO:

INDIRIZZI PER LA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO NELL'AMBITO DELL'UNIONE VALDERA

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di ottobre, alle ore 16.00, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

TURINI DAVID - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	Assente
LARI ALESSIO	P
CIAMPI LUCIA	P
FATTICIONI FILIPPO	P
VANNOZZI GIORGIO	P
D'ADDONA THOMAS	P
TEDESCHI FABIO	P
TERRENI MIRKO	P
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
MILLOZZI SIMONE	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

MANCINI FRANCESCA	Assente
FAIS ANTONIETTA	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Dott. MAURIZIO SALVINI, Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera DAVID TURINI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

OGGETTO:

INDIRIZZI PER LA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO NELL'AMBITO DELL'UNIONE VALDERA

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera detta i seguenti indirizzi funzionali per il proprio Ufficio Tributi, che costituiscono linee guida anche per gli altri comuni aderenti all'Unione:

1. approva, nell'ambito dei settori di intervento sotto indicati, le linee guida e le schede tecniche operative elaborate di comune accordo con la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Pisa, allegate al presente provvedimento sotto la lettera "A", contenenti i dati fondamentali utili ai fini delle segnalazioni qualificate da inoltrare all'Agenzia stessa;

2. individua, quali U.O. interessate nei processi di segnalazione, i seguenti settori, che dovranno utilizzare per l'attività di rilevazione le schede operative allegate, da compilarsi nell'ambito dell'ordinario lavoro di rilievo già da loro svolto:

- A. POLIZIA LOCALE
- B. SUAP
- C. TRIBUTI
- D. ANAGRAFE
- E. SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI
- F. URBANISTICA

3. individua nell'ufficio tributi (comunale o associato) il ruolo di coordinamento dell'attività di rilevazione all'interno del proprio Ente, assegnandogli in via esclusiva il compito di trasmettere all'Agenzia delle Entrate le segnalazioni qualificate;

4. dispone che il Servizio Tributi dell'Unione Valdera, con la collaborazione del Circolo di Studi dei Funzionari comunali addetti ai Tributi, presenti una proposta di regolamento sul Consiglio Tributario, per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Valdera, in modo da realizzare una logica economia di scala nell'esecuzione del dettato normativo.

Motivazione

L'attività di lotta all'evasione fiscale è un obiettivo da perseguire a livello di Unione come politica di raggiungimento dell'equità fiscale da garantire ai cittadini.

Al fine di rendere più organica e omogenea questa attività di controllo, da svolgersi su tutto il territorio dell'Unione, sono state predisposte, grazie alla consulenza del referente provinciale dell'Agenzia delle Entrate, le linee guida e le istruzioni operative per le segnalazioni qualificate, che riguardano le seguenti materie:

- commercio e professioni
- urbanistica e territorio
- proprietà edilizia e patrimonio immobiliare
- residenze fittizie e all'estero
- disponibilità di beni indicativi di capacità impositiva

Gli uffici delle amministrazioni comunali coinvolti, con l'aiuto delle linee guida e delle schede operative, trasmetteranno le informazioni utili al recupero evasione all'ufficio tributi, che, dopo le opportune verifiche, provvederà ad inviare le segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

L'attività di segnalazione effettuata dai Comuni prevede il riconoscimento di una quota pari al 100% delle maggiori somme accertate e riscosse a titolo definitivo, a condizione che sia stato istituito il Consiglio Tributario.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo.

Segnalazioni particolari

Il Dirigente responsabile dell'area servizi territoriali Paolo Rossi ha espresso in data 27.10.2011 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento e ha dichiarato che lo stesso non necessita di parere di regolarità contabile, non comportando impegni di spesa o diminuzione di entrata.

La giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

Generali:

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera;

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

Specifici:

Art. 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203, convertito con modificazioni dalla L. 2/12/2005 n. 248 ad oggetto la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento delle entrate.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre 2007 n.292, che dà attuazione a quanto disposto dal D.L. 203/2005 specificando gli elementi fondamentali alla base dell'interscambio informativo tra i Comuni e l'Agenzia.

D.Lgs. n. 42/2009 "Legge delega sul federalismo fiscale".

D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010.

D.Lgs. n. 23/2011 "Legge sul federalismo municipale".

Protocollo d'intesa siglato in data 30/09/2009 tra Anci Toscana e Agenzia delle Entrate.

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 5/3/2010 di adesione al protocollo d'intesa tra Anci Toscana e Agenzia delle Entrate.

Art. 1 commi 12-bis, 12-ter, 12-quater D.L. 138/2011 Manovra Finanziaria Bis che ribadisce la necessità di questa collaborazione tra Comune e Agenzia delle Entrate, accelerandone il processo di realizzazione.

Aticolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000 sulla immediata esecutività delle deliberazioni.

Ufficio proponente:

Servizio Tributi

Responsabile del procedimento: Andrea Morelli

Telefono 0587 672411

a.morelli@altavaldera.it

**Partecipazione del Comune alla lotta all'evasione
fiscale**

Linee Guida

Già con la Legge Finanziaria 2005 il legislatore aveva introdotto alcune linee di indirizzo finalizzate all'inizio di una partnership tra Comune e Agenzia delle Entrate all'attività di accertamento fiscale su particolari fattispecie impositive e tributarie, attività incentivata inizialmente mediante il riconoscimento al Comune di una quota pari al 30% delle somme effettivamente riscosse a titolo definitivo di tributi erariali, percentuale che si è alzata al 50% per poi salire al 100% con l'ultima Manovra Finanziaria 2011.

Dal 2005 si sono avviati tutta una serie di provvedimenti volti a mettere a disposizione dei Comuni anche dati di interscambio sino ad allora molto limitate nella loro consultazione e povere di informazioni ed in particolare dal 2008 l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione dati e forniture di file di natura massiva in tema di dichiarazioni fiscali comprese le successioni, contratti di locazione, contratti di utenze (luce, gas e acqua), bonifici bancari per ristrutturazioni edilizie facilmente consultabili e elaborabili da parte degli uffici tributi.

In particolare il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate rende disponibili tali flussi informativi mediante il sistema web denominato SIATEL, nel pieno rispetto della normativa in materia di privacy con il parere favorevole espresso dal Garante per la protezione dei dati personali, consultato a norma dell'art.154 del D.Lgs. 196/2003, parere condizionato alla raccomandazione che *ciascun Comune provveda ad una attenta individuazione dei soggetti incaricati alla trasmissione dei dati ed alla abilitazione alla specifica funzione, già prevista nel Sistema SIATEL, previa verifica dell'incarico al trattamento dei dati personali e che assicuri un monitoraggio delle abilitazioni al profilo in parola.*

Il Provvedimento del Direttore nello specifico ha:

- indicato il sistema SIATEL e l'ambiente web quale canale telematico e modalità di trasmissione delle segnalazioni inviate dai Comuni agli uffici dell'Agenzia delle Entrate individuando le specifiche tecniche alla base del processo di interscambio informativo;
- individuato gli ambiti di intervento rilevanti per le attività istituzionali del Comune e per quelle di controllo fiscale dell'Agenzia delle Entrate (corrispondenti alle varie schede di rilevazione allegate);
- indicato che i Comuni, dopo apposita attività istruttoria realizzata anche mediante l'utilizzo del patrimonio informativo a loro disposizione, trasmettono all'Agenzia delle Entrate *segnalazioni qualificate, "intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi".*

Il recente intervento legislativo, rappresentato dal D.L. 138/2011, ha accelerato in modo evidente questo tipo di attività disponendo che i Comuni che si attiveranno per questa attività per gli anni 2012-2013-2014 riceveranno sul recupero evasione effettivamente riscosso in via definitiva il 100% delle somme accertate per effetto delle proprie segnalazioni qualificate, alla condizione che il Comune abbia istituito entro il 31/12/2011 il Consiglio Tributario.

L'Amministrazione Comunale di Ponsacco nello specifico ha istituito il Consiglio Tributario con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 22/07/2010 n.51 e sulla base del Piano degli Obiettivi 2011, assegnato dalla Direzione Generale con Determinazione n.7 del 02/05/2011, ha avviato la collaborazione definendo principalmente le presenti linee guida.

Il lavoro fin qui svolto è stato sviluppato in collaborazione con la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Pisa e nello specifico con il Dott. Salvatore De Vito, Capo Team Controllo, ed ha portato alla definizione delle seguenti linee guida e alla predisposizione delle schede di rilevazione di seguito allegate.

AMBITI DI INTERVENTO PER LE SEGNALAZIONI

Sono stati individuati i seguenti settori soggetti a controllo che corrispondono agli ambiti presenti nel sistema SIATEL per le segnalazioni:

- COMMERCIO E PROFESSIONI
- URBANISTICA E TERRITORIO
- PROPRIETA' EDILIZIA E PATRIMONIO IMMOBILIARE
- RESIDENZE FISCALI ALL'ESTERO
- BENI INDICANTI CAPACITA' CONTRIBUTIVA

SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE COINVOLTI

Si tratta necessariamente di un lavoro di equipe che dovrà vedere coinvolti, dopo l'opportuna formazione, settori quali Tributi, Polizia Municipale, SUAP, Urbanistica, Scuola/Sociale, Anagrafe e la Società che gestisce in concessione l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, ognuno nell'ambito dello svolgimento del lavoro ordinario dovrà avere la particolare attenzione di segnalare situazioni di irregolarità che potrebbero sfociare, a loro volta, in segnalazioni qualificate di recupero evasione tributaria/erariale.

Nello specifico ogni settore coinvolto riceverà un modello di scheda relativo al servizio trattato all'interno della quale avrà cura di segnalare le situazioni di irregolarità.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E RACCOLTA SCHEDE DI RILEVAZIONE

L'attività di coordinamento e di raccolta per l'elaborazione delle schede è affidata all'Ufficio Tributi.

Le schede compilate dai vari settori coinvolti dovranno essere necessariamente rielaborate a seguito anche dei controlli incrociati sulle varie banche dati a disposizione, e al termine di questa rielaborazione a cura del servizio Tributi si procederà alla segnalazione qualificata tramite il sistema SIATEL all'Agenzia delle Entrate, con la quale il servizio intratterrà anche i rapporti successivi.

SEGNALAZIONI QUALIFICATE

Le segnalazioni qualificate sono definite nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, come quelle posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi.

La segnalazione, una volta presa in carico dall'Agenzia, necessita di ulteriori controlli, sempre nell'ambito del lavoro ordinario svolto dall'Agenzia stessa, e potrebbe quindi sfociare nell'emissione di un avviso di accertamento per il recupero di evasione nel campo dei tributi erariali e previdenziali.

La condizione necessaria affinché il Comune possa vedersi trasferire il 100% delle somme definitivamente accertate e riscosse, è che abbia istituito al suo interno il c.d. Consiglio Tributario.

Questo organo collegiale infatti diverrà il destinatario degli avvisi di accertamento che l'Agenzia delle Entrate elaborerà per i soggetti residenti nel Comune, e sarà chiamato ad esprimere il parere sugli atti di accertamento.

SCHEDE OPERATIVE DI RILEVAZIONE

SCHEDE DI RILEVAZIONE NELL'AMBITO COMMERCIO E PROFESSIONI

SETTORI COINVOLTI: SUAP, P.M., TRIBUTI

<i>DATI DA RILEVARE NEL CORSO DI ACCESSI NEL SETTORE COMMERCIO E PROFESSIONI</i>	
1) DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	
2) AUTORIZZAZIONE N.	DEL
3) TITOLARE AUTORIZZAZIONE	
4) C.F.	
5) P. IVA	
6) PREPOSTO	
7) C.F. PREPOSTO	
8) TITOLARE SENZA P. IVA	
9) N. LAVORATORI PRESENTI	
10) ATTIVITA' DICHIARATA	
11) ATTIVITA' RILEVATA	

6) la persona che al momento dell'accesso è presente alla vendita/esercizio

9) il n. dei lavoratori presenti al momento dell'accesso

10) attività dichiarata nell'autorizzazione

11) attività rilevata al momento dell'accesso

SETTORI COINVOLTI: P.M., TRIBUTI

<i>DATI DA RILEVARE NEL CORSO DI ACCESSI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO</i>	
RESPONSABILE OCCUPAZIONE ABUSIVA	
C.F.	
P. IVA	
EVENTUALE IMPRESA/PERSONE SUL CANTIERE	
C.F.	
P. IVA	
N. LAVORATORI PRESENTI	
ATTIVITA' RILEVATA	

SETTORI COINVOLTI: P.M., UFFICIO TRIBUTI, SOCIETA' CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITA'/PUBBLICHE AFFISSIONI

<i>DATI DA RILEVARE NEL CORSO DI ACCESSI PER AFFISSIONE ABUSIVA</i>	
RESPONSABILE AFFISSIONE ABUSIVA	
C.F.	
P. IVA	
IMPRESA PUBBLICIZZATA	
C.F.	
P. IVA	
EVENTUALI RECAPITI/INDIRIZZI	
ATTIVITA' PUBBLICIZZATA	

SETTORI COINVOLTI: P.M., TRIBUTI, SUAP

<i>DATI DA RILEVARE NEL CORSO DI ACCESSI PER ENTI NON COMMERCIALI</i>			
NOME ASSOCIAZIONE			
EVENTUALE AUTORIZZAZIONE N.		DEL	
EVENTUALI NOTE			
C.F.			
P. IVA			
RAPPRESENTANTE			
C.F. RAPPRESENTANTE			
N. LAVORATORI/ISTRUTTORI PRESENTI			
ATTIVITA' DICHIARATA			
ATTIVITA' RILEVATA			
PRESENZA DI PUBBLICITA'	SI	NO	
PRESENZA DI SERVIZI ALTERNATIVI	SI	NO	
SPECIFICARE (BAR, DOCCE SOLARI ETC.)			
DOCUMENTI DA ACQUISIRE			
Listino prezzi			
Elenco soci aggiornato degli ultimi 2/3 anni			
Eventuali pubblicità			
Statuto			
Delibere di Consiglio degli ultimi 2/3 anni			
Eventuali contratti istruttori			

SCHEDA DI CONTROLLO A CARICO UFFICIO TRIBUTI

<i>Controllo per commercio e professioni/occupazione abusiva (impresa) / pubblicità abusiva (impresa)</i>		
NOME		
P. IVA ESISTENTE	SI	NO
DICHIARAZIONE PRESENTATA	SI	NO
QUADRO (RF/RG/RE)	SI	NO
QUADRO IRAP (IQ)	SI	NO
QUADRI IVA (VA/VE/VF)	SI	NO
ATTIVITA' RISCONTRATA DIVERSA DA DICHIARATA	SI	NO
PREPOSTO TITOLARE DI P. IVA	SI	NO
<i>Controllo enti non commerciali</i>		
NOME		
PAGINE GIALLE/INTERNET	SI	NO
RAFFRONTO DELIBERE/ELENCO SOCI	SI	NO
QUADRO (RF/RG/RE)	SI	NO
QUADRO IRAP (IQ)	SI	NO
QUADRI IVA (VA/VE/VF)	SI	NO

SCHEDE DI RILEVAZIONE NELL'AMBITO URBANISTICA E TERRITORIO

SETTORI COINVOLTI: URBANISTICA, P.M., TRIBUTI

<i>Accesso per abusi edilizi e lottizzazione abusiva</i>		
RESPONSABILE DELL'ABUSO		
C.F. ED EVENTUALE P. IVA		
IDENTIFICAZIONE EVENTUALE PROFESSIONISTA	SI	NO
C.F. E P.IVA PROFESSIONISTA		
IDENTIFICAZIONE EVENTUALE IMPRESA	SI	NO
C.F. E P.IVA		

SCHEMA DI CONTROLLO A CARICO UFFICIO TRIBUTI

<i>Cessione terreni</i>					
					NOTE
CEDUTO IN ATTI TERRENO LOTTIZZATO	SI	NO			
CEDUTO IN ATTI TERRENO SUSCETTIBILE DI UTILIZZO EDIFICATORIO	SI	NO			
CEDUTO IN ATTI TERRENO AGRICOLO	SI	NO			
DIVERSA QUALIFICAZIONE TERRENO PER LOTTIZZAZIONE ABUSIVA	SI	NO			
PRESENZA DI FABBRICATI EX RURALI	SI	NO			
PRESENZA DI PERMESSO DI COSTRUZIONE A SEGUITO DEMOLIZIONE E CESSIONE RAVVICINATA DALL'AUTORIZZAZIONE (ATTENZIONE DECADENZA BIENNALE)	SI	NO			
CESSIONE DI FABBRICATO GREZZO	SI	NO			
PROPRIETARIO DEL TERRENO CON P.IVA	SI	NO			
CESSIONE DEL FABBRICATO GREZZO AD IMPRESA DI COSTRUZIONI	SI	NO			
VERIFICA ABUSO EDILIZIO	SI	NO			
IDENTIFICAZIONE PROFESSIONISTA CHE REALIZZA ABUSO	SI	NO			
CONTROLLO VALORE DI TRASFERIMENTO PROPRIETA' E VALORE ICI	SI	NO			
CONTROLLO DICHIARAZIONE PLUSVALENZA (QUADRO RM - RL) ATTENZIONE PRESENZA DI RIVALUTAZIONE TERRENO (CONTROLLO RM ANNI PRECEDENTI)	SI	NO			
VERIFICA DI CESSIONE FABBRICATO VETUSTO E PRIVO DI VALORE IN LUOGO DI CESSIONE TERRENO	SI	NO			

**SCHEDE DI RILEVAZIONE NELL'AMBITO VERIFICA PROPRIETA'
EDILIZIA**

SETTORI COINVOLTI: P.M., TRIBUTI

<i>Accesso per verifica proprietà edilizia</i>				
			NOME	
PROPRIETARIO/I				
C.F. ED EVENTUALE P. IVA				
OCCUPANTI	SI	NO	INIZIO POSSESSO	
C.F. ED EVENTUALE P. IVA				
TITOLO PER LA PRESENZA IN CASA				
AMMONTARE DEL CANONE				
MODALITA' DI PAGAMENTO DELLO STESSO				
EVENTUALE INTERMEDIARIO				
C.F. - P. IVA				
AMMONTARE INTERMEDIAZIONE				

SCHEDA DI CONTROLLO A CARICO UFFICIO TRIBUTI

<i>Proprietà edilizia e patrimonio</i>			
			NOTE
PRESENZA DI DIRITTI DI PROPRIETA' O ALTRI DIRITTI DI GODIMENTO	SI	NO	
PRESENZA NEL QUADRO RB DELLA DICHIARAZIONE	SI	NO	
EFFETTUATO INCROCIO PROPRIETARIO/UTENZE	SI	NO	
PRESENZA DI RESIDENTI/OCCUPANTI DIVERSI DAI TITOLARI DEL DIRITTO	SI	NO	
ESISTENZA DI CONTRATTO DI LOCAZIONE/COMODATO REGISTRATO	SI	NO	
ESISTENZA DI DENUNCIA PER LOCAZIONE AD USO TURISTICO	SI	NO	
EVIDENZA DELLA LOCAZIONE NEL QUADRO RB DELLA DICHIARAZIONE	SI	NO	
VENDITA DI APPARTAMENTO IN ZONA PEEP ENTRO 20 ANNI	SI	NO	
PRESENZA DI INTERMEDIAZIONE SU LOCAZIONE NON REGISTRATA	SI	NO	

SCHEDE DI RILEVAZIONE NELL'AMBITO VERIFICA RESIDENZA ALL'ESTERO

SETTORI COINVOLTI: P.M., TRIBUTI, ANAGRAFE

<i>Verifica residenza all'estero</i>			
			NOME
SOGGETTO			
C.F.			
STATO DI EMIGRAZIONE			
			NOTE
DISPONIBILITA' DI UNA ABITAZIONE NEL COMUNE	SI	NO	
DISPONIBILITA' DI BENI MOBILI ED IMMOBILI	SI	NO	
PRESENZA DI LEGAMI AFFETTIVI SUL TERRITORIO	SI	NO	
INTERESSI FAMILIARI IN ITALIA (ASILI, SCUOLE, PALESTRE)	SI	NO	
INTERESSI ECONOMICI IN ITALIA (RIUNIONI D'AFFARI, CARICHE SOCIALI)	SI	NO	
SVOLGIMENTO ATTIVITA' IMPRENDITORIALE O ARTISTICO PROF.LE NEL COMUNE	SI	NO	
DESCRIZIONE ATTIVITA'			
RILEVAZIONE TARGA ESTERA (MULTE, ANNOTAZIONI)	SI	NO	
ISCRIZIONI A CIRCOLI O CLUBS	SI	NO	
PRESENZA DI DOMICILIO NEL COMUNE	SI	NO	
PRESENZA DI DIMORA ABITUALE NEL COMUNE	SI	NO	

SCHEMA DI CONTROLLO A CARICO UFFICIO TRIBUTI

<i>Residenze fittizie all'estero</i>			NOTE
TRASFERIMENTO IN UN PAESE BLACK-LIST	SI	NO	
SEGNALAZIONE EFFETTIVA CESSAZIONE REDSIDENZA NEI SEI MESI	SI	NO	
CONTROLLO CESSAZIONE DI OGNI RAPPORTO EFFETTIVO ED ECONOMICO	SI	NO	
EFFETTIVA VIGILANZA NEL TRIENNIO DEL TRASFERIMENTO	SI	NO	
VIGILANZA POST TRIENNIO	SI	NO	
PRESENZA DI REDDITI DICHIARATI	SI	NO	
VERIFICA RESIDENZA IN ITALIA	SI	NO	

SCHEDE DI RILEVAZIONE NELL'AMBITO VERIFICA CAPACITA' CONTRIBUTIVA

SETTORI COINVOLTI: P.M., SCUOLA/SOCIALE

SOGGETTO NOME								
C.F.								
RESIDENZE PRINCIPALI	E/O	SI	NO	IMM. 1	IMM. 2	IMM. 3	IMM. 4	
SECONDARIE								
SPECIFICARE FG. PART. SUB.								
MQ								
% POSSESSO								
INIZIO POSSESSO								
UTENZE								
IMPOSTE COMUNALI								
MUTUI								
INCREMENTI PATRIMONIALI								
EVENTUALE PRESENZA DI UTILIZZATORI B DIVERSI DAL PROPRIETARIO								

TITOLO DI UTILIZZO (AFFITTO/COMODATO)						
AUTOVEICOLI	SI	NO	AUTOV. 1	AUTOV. 2	AUTOV. 3	AUTOV. 4
SPECIFICARE TIPO CILINDRATA E CV						
%POSSESSO						
INIZIO POSSESSO						
TARGA						
IMBARCAZIONI	SI	NO	IMBARC. 1	IMBARC. 2	IMBARC. 3	IMBARC. 4
SPECIFICARE TIPO STAZZA E LUNGHEZZA						
%POSSESSO						
INIZIO POSSESSO						
ANNO IMMATR.						
CV						
EQUIPAGGIO						
COLLABORATORI FAMILIARI	SI	NO	COLLAB. 1		COLLAB. 2	
NOME						
CONVIVENTI						

ORE LAVORATE						
MESI LAVORATI						
SPESA						
CAVALLI	SI	NO	CAV. 1	CAV. 2	CAV. 3	CAV. 4
NOME						
%POSSESSO						
INIZIO POSSESSO						
DA CORSA						
DA EQUITAZIONE						
A PENSIONE						
SPESA						
AEREI / ELICOTTERI	SI	NO	N.1	N.2	N.3	N.4
TIPO						
%POSSESSO						
INIZIO POSSESSO						
ORE VOLO						

CV					
UTILIZZO PER CORSI					
COSTO					
INCREMENTI PATRIMONIALI E SPESE RILEVANTI		DATA	IMPORTO	TIPOLOGIA DI SPESA	

SCHEDA DI CONTROLLO A CARICO UFFICIO TRIBUTI

<i>Capacità contributiva</i>					
			AMMONTARE	NOTE	
REDDITO DICHIARATO	SI	NO			
REDDITO NUCLEO FAMILIARE	SI	NO			
PERIODO DI RIFERIMENTO	SI	NO			
COMPATIBILITA' SPESA REDDITO	SI	NO			
PRESENZA DI REDDITI DA SEGNALARE IN ALTRI CAMPI	SI	NO			

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to DAVID TURINI

Il Segretario verbalizzante
F.to MAURIZIO SALVINI

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

INDIRIZZI PER LA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO NELL'AMBITO DELL'UNIONE VALDERA

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 27.10.2011

Il Dirigente dell'Area Servizi Territoriali
dell'Unione Valdera

F.to Paolo Rossi

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 04.11.2011.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 04.11.2011

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte